

A PESCARA PRESENTATO IL NUOVO BANDO NAZIONALE PREMIO TESI DI LAUREA SULL'ARCHITETTURA FORTIFICATA

Publicato il 21 Febbraio 2026 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)





PESCARA. È stato presentato ieri (20 febbraio 2026) a Pescara, nella facoltà di Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, il nuovo bando Premio di Tesi di Laurea sull'Architettura fortificata nell'ambito della Giornata di Studi promossa dall'Istituto Italiano dei Castelli (I.I.C.). Il concorso Nazionale, giunto alla XXIX edizione, è rivolto ai neolaureati di tutte le Università italiane e straniere che abbiano discusso una tesi riguardante le architetture fortificate. Nell'occasione hanno presentato i loro lavori le tesi premiate nella scorsa edizione relative all'area Abruzzo, Lazio e Molise.

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI
ROMA
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE SOTTO IL PAUPO DELL'UNESCO E DEL CONSIGLIO EUROPEO
ASSOCIATO ALL'INTERNAZIONALE SUI CASTELLI - EUROCASTELLUM

2026

**XXIX PREMIO
TESI DI LAUREA SULL'ARCHITETTURA FORTIFICATA**

Il Concorso Nazionale è realizzato dal Consiglio Scientifico e dal Consiglio Direttivo dell'I.C. con il sostegno delle riviste «Castellum» e «Cronache Castellarie».

Il bando si rivolge a coloro che abbiano concluso i propri studi discutendo una tesi di laurea magistrale in qualunque disciplina sui temi castellari e del territorio italiano, nell'ambito di programmi di ricerca nelle discipline architettoniche, archeologiche, storiche, artistiche, filologiche, giuridiche ed economiche, comprese orientate allo studio, alla conoscenza e alla valorizzazione di un complesso fortificato (torre, castello, fortezza e borgo murato).

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

La Commissione, il cui giudizio è insappellabile, sarà composta da 7 membri e avrà dal consigliere scientifico referente per il Premio, due tra consiglieri scientifici dell'Istituto, da due studiosi di chiara fama e da un docente universitario indicato, per competenza e in forza dell'accordo siglato tra l'Istituto e la CRUI, dall'elenco delle città in cui si svolgerà la manifestazione di premiazione.

La Commissione dovrà esaminare i propri lavori entro il 30 settembre 2026 e assegnare il premio alle prime tre tesi di laurea che siano meritevoli.

A titolo di riconoscimento premiale, gli autori delle tesi classificate al primo tre posti avranno diritto alla pubblicazione di un saggio risultato allo studio svolta nell'ambito della tesi nel primo numero disponibile di una delle pubblicazioni scientifiche periodiche dell'Istituto (nonoacale dall'AVVIZIO, Innoce, il primo o la prima classificata verranno capitate per un fine settimana dal comune di Monteverde (AV), Innoce nel titolo dei luoghi più belli d'Italia, dove si trova il castello Orsini, recentemente restaurato. Altre forme di riconoscimento e/o segnalazione potranno essere eventualmente assegnate ad altre tesi dipendenti agli scopi e alle finalità dell'I.C.

Le vincitrici e i vincitori del concorso saranno premiati in una manifestazione pubblica entro l'anno 2026, nel corso della quale presenteranno le proprie tesi.

Tutte le tesi presentate e ammesse alla valutazione saranno citate nel sito dell'I.C.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi al concorso le lauree e i laureati che abbiano discusso la tesi negli anni 2024-2026 (entro il 30 aprile). La scadenza è gli interessi e partecipare occorre far pervenire alla Direzione dell'I.C. necessariamente per via postale o via rapporto digitale, entro e non oltre il 30 giugno 2026 (data del trenta postale di partenza).

- Bando in pdf formato A2 contenente la facciata della tesi con risoluzione massima 200 dpi
- Copia della tesi in formato pdf con risoluzione massima 200 dpi
- Attestato di partecipazione al concorso, redatto secondo lo schema allegato al bando di concorso (disponibile sul sito internet www.istitutocastelli.it)

Di materiali presentati non vengono restituiti ed entrano a far parte del patrimonio scientifico dell'I.C. (sottosegretario) e della I'Autore a meno delle normative vigenti in materia sul Copyright.

www.istitutocastelli.it

L'evento è stato introdotto e moderato dalla Prof.ssa **Clara Verzodell'Università "G. d'Annunzio"** di Chieti e Pescara che ha portato i saluti del Direttore del Dipartimento di Architettura, **Paolo Fusero**. La Presidente nazionale dell'I.I.C. **Michaela Stagno d'Alcontres** è intervenuta per ricordare come è nato l'Istituto, la sua missione, i valori e il legame con l'Abruzzo. Sono poi intervenuti la professoressa **Lucia Serafini**, il Presidentedella Sezione Abruzzo I.I.C. **Maurizio D'Antonio** e da remoto il Presidente del Consiglio Scientifico **Enrico Lusso**. E' intervenuta inoltre la SegretariaGenerale, professoressa **Marina Fumo** che ha ricordato l'appuntamento per laGiornata Nazionale dei Castelli 2026 per sabato 16 e domenica 17 maggio.



Sono state poi presentate le ricerche premiate realizzate da studenti dell'area compresa tra Abruzzo, Molise e Lazio, la cui premiazione ufficiale si era tenuta a Udine nell'ottobre 2025. In particolare **Alessandra Controguerra** dell'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara ha presentato la tesi "*Muriparlanti. Dall'analisi al progetto di restauro*", (secondo premio ex aequo), **Francesca Romana Martucci** dell'Università degli Studi dell'Aquila, ha parlato del suo lavoro dedicato a un'ipotesi di riuso del Castello Vecchio di Colleferro che ha ottenuto una segnalazione. **Marina del Carmen Moreno La Torre** dell'Universitat de València ha presentato il suo studio sul turismo come fattore di sviluppo in Molise, insignito di menzione speciale.



Il Presidente della Commissione Premio di **Laurea Vittorio Foramitti** ha poi presentato ufficialmente il nuovo bando 2026. Il XXIX Premio Tesi di Laurea sull'Architettura Fortificata, promosso dal Consiglio Scientifico e dal Consiglio Direttivo dell'I.I.C. con il sostegno delle riviste Castellum e Cronache Castellane, è rivolto ai laureati magistrali (o quinquennali) che abbiano discusso tesi dedicate allo studio, alla conoscenza e alla valorizzazione di torri, castelli, forti e borghi murati italiani, nelle diverse discipline che concorrono alla loro tutela e promozione.

*“Questa giornata dimostra come il patrimonio fortificato italiano continui a essere un laboratorio di ricerca attuale e multidisciplinare - dichiara la Presidente nazionale **Michaela Stagno d'Alcontres** - il coinvolgimento di giovani studiosi provenienti da diversi atenei italiani e stranieri conferma la vitalità del nostro Istituto e l'importanza di creare occasioni di confronto pubblico sui temi della tutela e della valorizzazione”.*

Sulla stessa linea il professor **Vittorio Foramitti**, il quale ha sottolineato come *“la qualità delle tesi*

presentate evidenze un approccio sempre più consapevole e innovativo verso il recupero e la rifunzionalizzazione delle architetture fortificate, con ricadute concrete sui territori".

La giornata si è conclusa con un dibattito tra relatori, studenti e studiosi presenti, confermando il ruolo dell'Istituto Italiano dei Castelli come punto diriferimento nazionale per la ricerca e la valorizzazione dell'architetturafortificata e rafforzando il legame con il territorio abruzzese e con il sistema universitario.

